

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA N. 45 del 19/10/2009

Trasmessa al CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA il _____ PROT. N. _____

VERBALE:

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio è iniziata il giorno

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 per decorrenza del termine.

Seravezza, _____

IL DIRETTORE

OGGETTO: Indirizzi in materia di Educazione ambientale per il biennio 2009 - 2010

L'anno duemilanove, addì diciannove del mese di ottobre, alle ore 15,30, presso gli Uffici del Parco Alpi Apuane di Castelnuovo Garfagnana, Fortezza di Montalfonso, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana 4 agosto 2008, n° 12.

Presiede il Sig. **GIUSEPPE NARDINI**.

Sono presenti componenti n° 7 Assenti n° 6 :

(A = assente; P = presente)

| | | |
|-------------------------|-------------------|----------|
| Bruno | BATTINI | A |
| Emanuele | BERTOCCHI | A |
| Armando | DELLA PINA | P |
| Riccardo | FORFORI | A |
| Emanuele | GUGLIELMI | A |
| Daniele Giuseppe | MARCHETTI | A |
| Marco | MUSONI | A |
| Giuseppe | NARDINI | P |
| Giuseppe | OTTRIA | P |
| Franco | PUCCI | P |
| Alberto | PUTAMORSI | P |
| Vittorio | TORRE | P |
| Pietro | VECCHI | P |

Responsabile del procedimento amministrativo:

Alfredo Lazzeri

Partecipa il Direttore dell'Ente

Antonio BARTELLETTI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che

- l'accezione di educazione ambientale è ormai condivisa come educazione alla sostenibilità e quindi educazione alla cittadinanza, finalizzata alla partecipazione ed alla responsabilizzazione delle comunità locali ai temi del proprio sviluppo;
- l'educazione ambientale viene attualmente vissuta come un impegno ed un'opportunità che coinvolge tutti gli attori sociali, chiamati a diversi livelli e con competenze differenziate a definire obiettivi, strategie, azioni per integrare Informazione, Educazione e Formazione in grado di riflettersi sulla qualità ambientale;

CONSIDERATO che risulta utile:

- favorire la diffusione capillare dell'educazione ambientale, ispirata ai principi dello sviluppo sostenibile, attraverso l'attivazione sul territorio di rapporti di collaborazione e concertazione tra Enti pubblici e privati, Organismi di ricerca, mondo della Scuola, associazionismo;
- promuovere la cultura del cambiamento in direzione di un ripensamento dei valori, dei bisogni, dei comportamenti individuali e collettivi, stimolando la formazione ambientale;

CONSIDERATO altresì che risulta opportuno redigere, animare, ed organizzare il Sistema dell'Educazione Ambientale del Parco Regionale delle Alpi Apuane che sia in grado di espletare stabilmente un'azione di comunicazione ambientale più efficiente ed efficace allo scopo di migliorare l'accessibilità e la qualità delle informazioni in materia ambientale offerte ai cittadini; e promuovere il coinvolgimento delle comunità e della popolazione in attività di presidio del territorio e dell'ambiente, anche attraverso la partecipazione ai processi decisionali;

PRESO ATTO positivamente che nel percorso per arrivare alla elaborazione del suddetto Sistema dell'Educazione Ambientale è stato avviato un progetto sperimentale denominato "*Il Parco nel quaderno*" che rappresenta il primo approccio di tipo educativo non solo destinato ai ragazzi, ma coinvolge le persone di tutte le età che possono, attraverso il quaderno che verrà distribuito gratuitamente, raccontare il Parco attraverso storie, racconti, interviste, ricette, disegni, poesie, descrizioni di percorsi, osservazioni naturalistiche e quanto la creatività di ognuno suggerisce;

ATTESO che fino alla elaborazione ed approvazione del suddetto Sistema è opportuno e necessario fornire agli Uffici competenti indirizzi in materia di educazione ambientale per il biennio 2009-2010;

RITENUTO di dover approvare gli indirizzi contenuti nell'allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per dar corso da parte degli Uffici competenti del Parco alle azioni di educazione ambientale per il biennio 2009-2010;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Responsabile del procedimento;

ACQUISITO e conservato in atti il parere favorevole di cui all'art. 49, comma 1, del Testo unico di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL DIRETTORE

Con n. 7 voti favorevoli resi nei modi di legge, dai n. 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare gli indirizzi, validi per i competenti Uffici del Parco, in materia di educazione ambientale per il biennio 2009-2010 contenuti nel documento allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare mandato ai competenti Uffici del Parco di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione dei suddetti indirizzi, compreso il necessario impegno di spesa;

DELIBERA inoltre

a voti unanimi, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

AL/al
C:ea/delibera2



U.O.C. VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Il sistema dell'educazione ambientale del Parco Regionale delle Alpi Apuane

Indirizzi per il biennio 2009-2010

Si ritiene utile confermare, alla luce della positiva esperienza condotta, la precedente offerta formativa del Parco che ha registrato la partecipazione attiva di oltre 1.000 bambini e ragazzi provenienti dalle diverse aree del Parco e nel contempo formulare ulteriori indirizzi, validi per i competenti Uffici del Parco, in materia di educazione ambientale per il biennio 2009-2010.

Anche il percorso già avviato per la concertazione della progettazione territoriale di educazione ambientale e quindi di una progettazione integrata e sinergica deve essere sviluppato nei gruppi di lavoro locali che sono stati costituiti nelle varie zone di interesse del Parco. La partecipazione, sia a livello locale che provinciale, al sistema integrato è da porsi in relazione all'interesse ed alla competenza specifica del Parco rispetto alle tematiche affrontate dai diversi tavoli di lavoro.

Tornando alle offerte educative del Parco sono da ampliare da un punto di vista quantitativo rispetto a quelle attuali per allargare la possibilità di scelta in base alle specifiche esigenze delle singole scuole e per poter sviluppare nuove tematiche ambientali, storiche e culturali e quindi creare un pacchetto diversificato di offerte capace di trasmettere conoscenze ecologiche e naturalistiche di base sulla biodiversità e sulla conservazione della natura, sull'uso sostenibile delle risorse e la loro valorizzazione, anche per stimolare riflessioni sul loro valore e sulla necessità di nuovi modelli di sviluppo e promuovere comportamenti consapevoli in armonia con l'ambiente.

In questo ambito le nuove offerte educative nel biennio 2009-2010 dovranno riguardare prioritariamente la filiera di alcuni prodotti tipici dell'area del Parco con il fine di orientare l'interesse dei bambini verso i prodotti agro-alimentari tradizionali tipici del territorio, tanto da acquisire una maggiore consapevolezza di questo grande patrimonio, di saperi e di sapori, attraverso un vero e proprio cammino all'interno del Parco e facendo loro scoprire, in sottofondo, la storia, la cultura e le antiche tradizioni delle terre e delle popolazioni che caratterizzano lo straordinario contesto dell'area parco